



Determinazione Dirigenziale n° 2076/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE Proposta n° 859/2022

OGGETTO: PALAZZO BARNANI IN COMUNE DI BRESCIA. OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALA SUD. CUP H87H21007110002 INCARICO PROFESSIONALE PER PRESTAZIONI PREVENZIONE INCENDI CIG ZC0346ADDA. AFFIDATARIO INCARICO "ING. PAOLA POLI", CON STUDIO PROFESSIONALE IN BRESCIA INTEGRAZIONE INCARICO PER REDAZIONE COMPUTO METRICO DEGLI APPRESTAMENTI ANTINCENDIO.

**Il Dirigente
Arch. Giovan Maria Mazzoli**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Obiettivo Operativo OBO.10 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" Obiettivo Gestionale OBG.10.001 "Riqualficazione, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale";

Premesso che:

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di conservazione sul patrimonio immobiliare, favorendone nel contempo un utilizzo più efficiente;
- nell'ottica di una costruttiva collaborazione fra Enti, tra la Provincia di Brescia ed il Conservatorio sono intercorsi contatti finalizzati alla realizzazione di opere di restauro e rifunzionalizzazione dell'Ala Sud di Palazzo Bargnani per realizzare un centro di eccellenza di istruzione, promozione e diffusione musicale, completo di aule studio, auditorium per prove d'orchestra, galleria espositiva strumenti antichi;
- date tali premesse, l'Amministrazione ha determinato di collocare i nuovi uffici provinciali del Settore Lavoro (Centro per l'Impiego di Brescia, Collocamento mirato) nell'ala nord del Palazzo e destinare l'Ala Sud per le funzioni del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, attuando il Protocollo di Intesa siglato fra la Provincia di Brescia ed il Conservatorio di Musica;
- è stato inserito nel Programma triennale lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2022, il progetto "Palazzo Bargnani. Opere di adeguamento funzionale fabbricato. Il stralcio";

Considerato, a tal fine, che:

- si è reso pertanto necessario provvedere all'espletamento di prestazioni afferenti all'attività di Documento firmato digitalmente

prevenzione incendi, per un corrispettivo stimato in € 6.402,19, Contributo integrativo 4% ed Iva 22% esclusi;

- con determinazione dirigenziale n. 2127/2021 del 23/12/2021 è stato disposto di procedere, in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 116553/2020 recante “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici in vigore del d.l. 16/07/2020, n. 76”, all'affidamento diretto degli incarichi in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, previa consultazione di professionisti individuati tramite informale indagine di mercato sulla piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità delle offerte di corrispettivo, espresse mediante ribasso sugli importi preventivati;
- con determinazione dirigenziale n. 604/2022 del 12/04/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dell'incarico professionale afferente alle prestazioni relative all'attività di prevenzione incendi in favore dell'Ing. Paola Poli, con studio professionale in Brescia, per un corrispettivo pari ad € 6.000,13, Contributo integrativo 4,00% € 240,01, Iva 22,00% € 1.372,83, per complessivi € 7.612,97, a seguito di offerta di ribasso del 6,28% sull'importo preventivato;

Considerato altresì che:

- si è reso ora necessario provvedere alla redazione degli elaborati progettuali architettonici e strutturali delle opere di adeguamento funzionale Ala sud di Palazzo Bargnani in comune di Brescia e, conseguentemente, alla redazione del computo metrico degli apprestamenti antincendio;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, lo schema di determinazione del corrispettivo per l’importo complessivo stimato in € 3.315,00, soggetto a ribasso, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- è stata inoltrata all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia di Brescia la richiesta di verificare la disponibilità all'interno dell'Ente di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- la ricognizione ha dato esito negativo;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di

previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 31, comma 8 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 €, possono essere affidati in via diretta. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.” e “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”;*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo*

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”;
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- trattandosi di affidamento di un servizio tecnico di cui all'art 3, comma 1, lett.vvvv, del D.Lgs 50/2016 di importo inferiore ad € 40.000,00, in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento”, ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”,

Ritenuto:

- di verificare a tal fine la disponibilità dell'Ing. Paola Poli con studio professionale in Brescia, Via San Zeno n. 35, Codice fiscale: PLOPLA68H70B157L Partita Iva: 03297650172, registrata nella sezione “Anagrafica” ed iscritta nella sezione “Elenco fornitori telematico” della piattaforma

elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti S.p.A., già affidataria dell'incarico professionale "Palazzo Bargnani in comune di Brescia. Opere di adeguamento funzionale Ala sud. CUP H87H21007110002 Incarico professionale per prestazioni prevenzione incendi CIG ZC0346ADDA", in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 604/2022 del 12/04/2022;

- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dalla garanzia di semplificazione del procedimento per la selezione del contraente, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ai fini di omogeneità e continuità professionale, date la comprovata competenza professionale a svolgere le prestazioni richieste, maturata nell'espletamento di analoga attività svolta per il medesimo istituto come in premessa, e la verificata disponibilità ad espletare le nuove prestazioni in tempi stretti;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

Considerato, infine, che:

- l'Ing. Paola Poli con studio professionale in Brescia, Via San Zeno n. 35, Codice fiscale: PLOPLA68H70B157L Partita Iva: 03297650172, si è dichiarata disponibile all'assunzione delle prestazioni professionali integrative dell'incarico in essere, indicando quale corrispettivo, a seguito di applicazione del medesimo ribasso del 6,28% sull'importo preventivato offerto per l'incarico originario, la somma di € 3.106,82, Contributo Integrativo Inarcassa al 4% pari ad € 124,27, Iva 22% pari ad € 710,84, per complessivi € 3.941,93;
- l'offerta è da ritenersi congrua e conveniente in relazione alla natura, ai costi, alla durata delle prestazioni richieste;
- ricorrono, altresì, i presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lettera e) e comma 4, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di modifica contrattuale non sostanziale;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1, dando atto del regolare assolvimento degli adempimenti da essa discendenti;
- i principi e le disposizioni contenute nella L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, il disposto dell'art. 6-bis, dando atto del regolare assolvimento degli adempimenti da essa discendenti;

Evidenziato, infine, che sono stati assolti gli adempimenti afferenti all'acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto, sia in relazione all'oggetto del sopraccitato servizio sia nei confronti dell'affidatario dello stesso;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge,

Documento firmato digitalmente

- con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. di affidare, ad integrazione delle prestazioni professionali afferenti all'attività di prevenzione incendi, affidata, con determinazione dirigenziale n. 604/2022 del 12/04/2022, all'Ing. Paola Poli con studio professionale in Brescia, Via San Zeno n. 35, Codice fiscale: PLOPLA68H70B157L Partita Iva: 03297650172, che si è dichiarata disponibile all'assunzione delle stesse, la redazione del computo metrico degli apprestamenti antincendio, nell'ambito dell'intervento "Palazzo Bargnani in comune di Brescia. Opere di adeguamento funzionale Ala sud. CUP H87H21007110002", indicando quale corrispettivo, a seguito di applicazione del medesimo ribasso 6,28% sull'importo preventivato offerto per l'incarico originario, la somma di € 3.106,82, Contributo Integrativo Inarcassa al 4% pari ad € 124,27, Iva 22% pari ad € 710,84, per complessivi € 3.941,93;
2. impegnare la spesa di € 3.941,93 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 1000341 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associazione PEG OBO.10/OBG.10.001;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Paola Faroni, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento il professionista assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di investimento CUP H87H21007110002 ed il Codice Identificativo Gara CIG ZC0346ADDA;
5. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 16-11-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI